Circa 3,6 mila assunzioni che erano previste nell’ultimo trimestre in provincia di Lecco

L’analisi della Camera di Commercio. “Il peggioramento dell’emergenza sanitaria potrebbe aver cambiato le cose”

LECCO – Nel 4° trimestre 2020 le imprese delle province di Como e di Lecco hanno previsto di effettuare complessivamente 10.750 nuovi ingressi di cui **7.150 per Como e 3.600 per Lecco**; in crescita rispetto al trimestre precedente quando i nuovi posti di lavoro segnalati nell’area lariana erano 6.980: rispettivamente 4.570 e 2.410. In crescita anche la quota di imprese che cercano nuovo personale: dall’11% del 3° trimestre 2020 al 18,4% per le aziende comasche, e dall’11,2% al 17,4% di quelle lecchesi.

E’ quanto emerge dall’ultima indagine Excelsior sulle previsioni di assunzione e sugli effetti della pandemia da Covid-19, svolte mensilmente dalle Camere di Commercio (per le imprese oltre 40 addetti) e da Infocamere tramite l’invio di questionari online e interviste telefoniche1. Questa nota informativa illustra **i dati dell’indagine svolta tra l’1 e il 15 settembre 2020.**

È pur vero che lo scorso anno, nel 4° trimestre 2019 le assunzioni previste dalle aziende lariane **erano state quasi 3.500 in più**: il calo registrato negli ultimi tre mesi del 2020 è pari a 2.380 unità a Como e 1.090 a Lecco (rispettivamente -25% e -23,2%).

Galimberti: “La volontà delle aziende c’è”

“È doveroso premettere che questa indagine è stata svolta nel corso dello scorso mese di settembre e che l’evoluzione rapida della emergenza sanitaria degli ultimi giorni può aver in parte deteriorato le aspettative delle imprese intervistate- ricorda **Marco Galimberti,** presidente della Camera di Commercio Como Lecco – Risulta comunque interessante rilevare che gli imprenditori lariani era orientati a investire in risorse umane”.

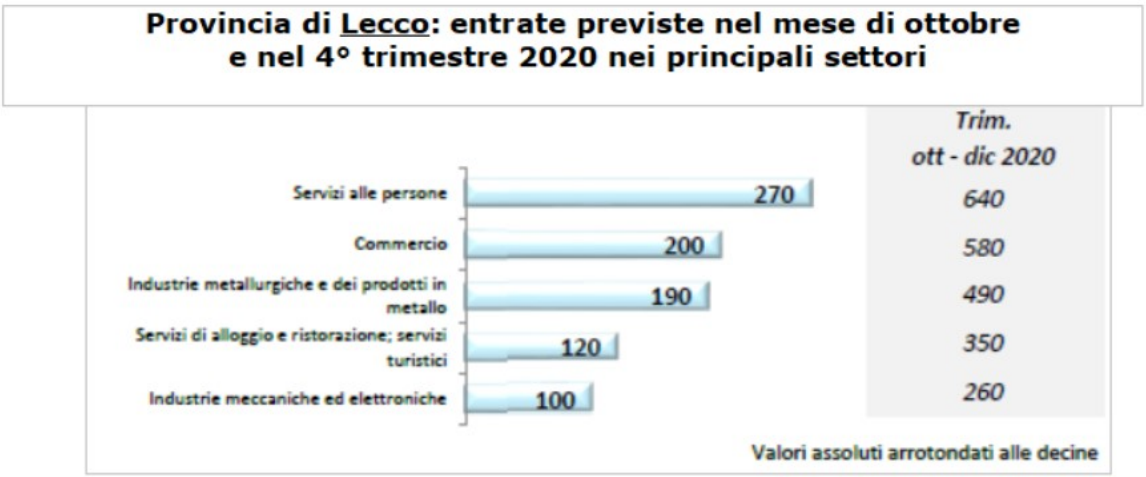
Marco Galimberti, presidente della Camera di Commercio

“Nel 4° trimestre, infatti, avevano previsto di effettuare quasi 11.000 nuove assunzioni (contro le 7.000 del trimestre precedente). Certo, sono numeri ancora bassi rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno, ma **denotano la volontà di continuare ad essere protagonisti** e di non lasciarsi travolgere dagli eventi”.

“Non solo – aggiunge Galimberti – l’indagine rileva **l’intenzione di creare posti di lavoro più stabili**. Il dato è desumibile dal ‘peso’ raddoppiato dei contratti a tempo indeterminato che, nelle previsioni relative al mese di ottobre, sfiora un terzo del totale. La nuova situazione potrebbe indurre alcuni imprenditori a posticipare le assunzioni, ma rimane un’indicazione chiara dei loro propositi nel medio periodo, come pure la crescita della quota di ‘high skill’ e di laureati ricercati”.

In quali settori

Nel 4° trimestre 2020, il 35,4% delle entrate previste (contro il 29,9% del 3° trimestre) si concentra nel **comparto industriale:** si tratta di 3.810 nuovi contratti, di cui 670 riguardano il settore delle costruzioni. L'intero comparto mostra un incremento delle assunzioni dell'82,3% rispetto ai tre mesi precedenti (Como +102,6% e Lecco +57,9%), ma un calo del 25,4% nei confronti dello stesso periodo del 2019 (Como -23,5% e Lecco -28,2%).



Gli ingressi previsti **nel terziario** sono 6.950 (ovvero il 64,7% del totale, in calo rispetto al 70,1% del 3° trimestre); in particolare, le nuove assunzioni previste sono 1.700 nel commercio, 1.200 nel turismo e 4.040 negli altri servizi. L'intero comparto mostra un incremento delle assunzioni del 42,1% rispetto ai tre mesi precedenti (Como +41,4% e

Lecco +43,8%) e un calo del 23,7% nei confronti dello stesso periodo del 2019 (Como -25,5%; Lecco -19,2%).

Contratti più stabili

Nel mese di ottobre 2020, sulle 4.030 assunzioni programmate dalle imprese lariane, la quota con contratto a **tempo indeterminato risulta quasi doppia** rispetto al dato di luglio (30,8% contro 15,6%), ed è superiore sia alla media regionale che a quella nazionale (rispettivamente 30% e 29,3%).

Lecco sale dal 18% di luglio al 32% di ottobre, mentre Como dal 14% al 30%; Lecco si posiziona al 2° posto nella graduatoria regionale (dietro a Monza Brianza), mentre Como risulta 5a (dietro anche a Mantova e Milano, entrambe con il 31%). A luglio i due territori lariani precedevano la sola provincia di Sondrio, piazzandosi al 10° e 11° posto.

I contratti di apprendistato rappresenteranno il 9,2% delle assunzioni lariane (quota pressoché stabile rispetto al 9,4% dell’indagine precedente); continuano ad essere più utilizzati a Lecco, ma la quota provinciale scende dal 26% di luglio al 10%; a Como questa forma contrattuale è utilizzata per il 9% delle assunzioni previste a ottobre, in decisa crescita rispetto all’1% dell’indagine precedente.

Tab 8 - Provincia di Lecco: ingressi previsti per professione (voci principali) nel mese di ottobre 2020

	TOTALE	980
Dirigenti, impiegati specializzati e tecnici	1. Tecnici delle vendite, del marketing e della distribuzione commerciale	60
	2. Tecnici dei servizi alle persone	50
	3. Tecnici della sanità, dei servizi sociali e dell'istruzione	50
	4. Tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione	50
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	1. Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici	120
	2. Personale di amministrazione, di segreteria e dei servizi generali	80
	3. Commessi e altro personale qualificato in negozi ed esercizi all'ingrosso	70
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	1. Operai nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche	180
	2. Operai nelle attività metalmeccaniche richiesti in altri settori	70
	3. Conduttori di mezzi di trasporto	60
	4. Operai specializzati e conduttori di impianti nell'industria alimentare	50
	5. Operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici	50
Professioni non qualific..	1. Personale non qualificato nei servizi di pulizia e in altri servizi alle persone	90

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2020

Scende dal 66,7% al 55,8% la quota di nuovo personale che le imprese hanno previsto di assumere con **contratto a tempo determinato** (la quota di Como, pur in calo dal 73% al 56%, rimane più elevata di Lecco, che passa dal 54% al 55%). Solo il 4% delle assunzioni previste dalle imprese lariane a ottobre riguarda altre forme contrattuali; questa tipologia rimane più utilizzata dalle aziende comasche (5% contro il 2% delle aziende lecchesi; la quota di queste ultime rimane invariata rispetto a luglio, mentre quella di Como era del 12%).

A Como, la maggioranza dei nuovi ingressi a **tempo indeterminato previsti a ottobre si concentra nel manifatturiero** (anche se la quota scende dal 62% al 44% delle assunzioni totali di quel settore); viceversa, **il terziario vede una netta prevalenza di contratti a tempo determinato** (sia nel commercio che nei servizi alle persone il 67%; nei servizi alle imprese il 55%; nel turismo il 42%); questa è anche la modalità prevalente delle assunzioni nelle costruzioni (65%). Significativo il ricorso alle altre forme contrattuali nel turismo (27%, quota seconda solo a Varese tra i territori lombardi).

A Lecco, i comparti con la più altra quota di assunzioni **a tempo indeterminato sono il manifatturiero e i servizi alle imprese (**entrambi con il 41% dei nuovi ingressi previsti;

da segnalare una decisa crescita della quota del primo, che a luglio era attestata al 25%); il tempo determinato è maggiormente utilizzato nei servizi alle persone, nel commercio e nelle costruzioni (rispettivamente 76%, 59% e 58%).